

Cambiare il Paese per non dover cambiare Paese

Gianluca Daluiso

Cambiare il Paese per non dover cambiare Paese

Prefazione di Nadia Toffa



Un dialogo con

Antonio Albanese ♦ Gaetano Azzariti
Gian Carlo Caselli ♦ Gianni Dragoni
Dario Fo ♦ Milena Gabanelli
Massimo Gramellini ♦ Nicola Gratteri
J-Ax ♦ Maurizio Landini
Luca Mercalli ♦ Pierluigi Pardo
Roberto Saviano ♦ Cecilia Strada
Marco Travaglio ♦ Roberto Vecchioni



 Pendragon

Gianluca Daluiso

Cambiare il Paese per non dover cambiare Paese

Prefazione di Nadia Toffa



Un dialogo con

Antonio Albanese • Gaetano Azzariti
Gian Carlo Caselli • Gianni Dragoni
Dario Fo • Milena Gabanelli
Massimo Gramellini • Nicola Gratteri
J-Ax • Maurizio Landini
Luca Mercalli • Pierluigi Pardo
Roberto Saviano • Cecilia Strada
Marco Travaglio • Roberto Vecchioni

Pendragon

Un dialogo con: Antonio Albanese, Gaetano Azzariti, Gian Carlo Caselli, Gianni Dragoni, Dario Fo, Milena Gabanelli, Nicola Gratteri, J-Ax, Maurizio Landini, Luca Mercalli, Pierluigi Pardo, Roberto Saviano, Cecilia Strada, Marco Travaglio, Roberto Vecchioni. Prefazione di Nadia Toffa. Focus di Massimo Gramellini.

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

13,50 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Autore [Gianluca Daluiso](#)

Descrizione

Nelle fiabe non si insegna ai bambini che esistono i draghi. Questo i bambini lo sanno già. Nelle fiabe si insegna ai bambini che i draghi si possono sconfiggere. Ed è la stessa cosa che si prefigge questo volume: dimostrare che i problemi si possono risolvere. Che è possibile cambiare. Un libro dedicato ai giovani, ma rivolto a tutti gli italiani. Troppi ragazzi oggi sono costretti a scappare all'estero per assicurarsi un futuro. L'Italia è frammentata e ha bisogno di ritrovare la propria identità per risolvere i problemi che la affliggono. In questo testo non si racconta solo cosa non funziona, ma per la prima volta i migliori esperti di ogni settore, con interviste inedite, offrono i loro punti di vista su come migliorare il nostro Paese. Punti di vista rivolti non solo al mondo politico, ma a tutti i cittadini. Perché anche la singola persona, nel suo piccolo, può contribuire in maniera determinante al cambiamento. È arrivato il momento in cui il coraggio deve essere più forte della paura e la speranza più forte della rassegnazione. Perché l'alternativa alla "fuga" dipende soltanto da noi.